



Nota esplicativa per i negozianti

Crema, 08.04.2020

Il supermercato ed esercizio commerciale si comporta nel modo seguente:

A) quando il cliente si presenta per la spesa, emette documento commerciale con dicitura corrispettivo non riscosso (per la parte corrispondente al buono), mentre per eventuali differenze per valori di spesa superiore pagate dal cliente, contabilizzano normalmente la corrispondente parte di incasso.

B) all'atto della consegna dei buoni alla Fondazione, emette fattura alla Fondazione con dicitura causale: n. x Buoni spesa totale euro..... trattamento iva: fuori campo iva art.2 DPR 633/72

Il valore del buono ovviamente si intende per acquisti iva compresa. La fondazione pagherà la fattura per il valore corrispondente e pari ai buoni consegnati dall'esercente, dopo che l'esercente avrà comunicato i numeri di serie dei singoli buoni ricevuti.

L'esercente avrà l'onere di verificare la veridicità dei buoni come da scheda tecnica allegata. Le fatture e la documentazione dovrà essere inviata a

FONDAZIONE CARITAS DON ANGELO MADEO ONLUS
VIALE EUROPA, 2 – 26013 CREMA
COD. FISC. 91028510195 – P.IVA 0162000191
CODICE PER FATTURA ELETTRONICA M5UXCR1

Per i piccoli esercizi commerciali in difficoltà con i corrispettivi telematici e/o la fattura elettronica:

A) quando il cliente si presenta per la spesa viene emesso scontrino (ora documento commerciale) già riscosso (tale modalità non è propriamente corretta ma consente - all'esercente che non sia normalmente organizzato per procedure e adempimenti non abituali - di adempiere comunque e sostanzialmente all'onere tributario di assoggettare ad iva la cessione, pur liquidandola in anticipo rispetto alla reale riscossione del denaro); i buoni hanno valore di 10,00 € iva inclusa, quindi il cliente integrerà la parte mancante con proprie risorse.

B) alla Fondazione verrà emessa una nota fuori campo iva art.2 con indicati il numero totale dei buoni (come nell'esempio del punto A) n. x Buoni spesa totale euro..... trattamento iva: fuori campo iva art.2 DPR 633/72

La fondazione pagherà la nota per il valore corrispondente e pari ai buoni consegnati dall'esercente, dopo che l'esercente avrà comunicato i numeri di serie dei singoli buoni ricevuti e i numeri degli scontrini emessi ai quali i buoni fanno riferimento.

L'esercente avrà l'onere di verificare la veridicità dei buoni come da scheda tecnica allegata. La nota dovrà essere indirizzata a:

FONDAZIONE CARITAS DON ANGELO MADEO ONLUS
VIALE EUROPA, 2 – 26013 CREMA
COD. FISC. 91028510195 – P.IVA 0162000191

I seriali dei buoni ricevuti dai clienti, le fatture e le note dovranno essere inviate a:
amministrazione@caritascrema.it